Banca del Fucino investe nel settore idrico e acquisisce il 30% W.E.E

LINK: <https://www.italpress.com/banca-del-fucino-investe-nel-settore-idrico-e-acquisisce-il-30-w-e-e/>

Banca del Fucino investe nel settore idrico e acquisisce il 30% W.E.E 13 Maggio 2025 ROMA (ITALPRESS) - Banca del Fucino acquisisce il 30% delle quote societarie di W.E.E., azienda italiana fondata nel 2010, specializzata in servizi di ingegneria, nel settore del ciclo integrato dell'acqua. L'operazione segna l'ingresso della Banca del Fucino nel settore idrico, rafforzandone il ruolo nel sostegno all'economia dell'ambiente, in linea con uno degli obiettivi strategici di posizionamento distintivo in Italia. La W.E.E., fondata e gestita dagli ingegneri Massimo Fontana e Gianmarco Fontana, rappresenta un'eccellenza imprenditoriale nazionale nel campo dell'ingegneria e dei servizi, opera su tutto il territorio italiano e collabora con i principali gestori del mondo acqua, avendo coperto con i propri servizi di mappatura, digitalizzazione, ricerca perdite ed efficientamento oltre 30.000 km di reti di adduzione e distribuzione. In particolare, W.E.E. collabora con i principali Soggetti Gestori italiani, sia sulle reti di acqua potabile sia sulle reti dei reflui.

L'ampia gamma dei servizi offerti comprende attività nel campo dell'approvvigionamento, del trattamento e distribuzione acque, della raccolta e depurazione delle acque reflue, dei sistemi di monitoraggio e tariffazione, dell'idraulica e delle sistemazioni idrauliche, dell'idrologia e dello studio dei fenomeni di dissesto idrogeologico. Il piano di sviluppo di W.E.E. prevede inoltre l'ingresso in nuovi mercati, con obiettivi di crescita molto ambiziosi. La W.E.E. impiega circa 35 dipendenti, nelle sedi di Napoli e Roma, prevalentemente figure professionali altamente qualificate: ingegneri, architetti, progettisti, tecnici e specialisti. L'azienda svolge servizi e lavori di campo con l'impiego di attrezzature mobili innovative e dispone di certificazioni tecniche e di tecnologie che la collocano ai vertici del settore. Inoltre, si è altamente concentrata sull'ottenimento di numero certificazioni di qualità e di gestione, dalla parità di genere alle certificazioni ambientali. Lo sviluppo dell'attività' aziendale nell'ultimo triennio è ben

riflesso nei bilanci positivi della società che evidenziano negli anni una consistente crescita economica con una rilevante redditività e una stabile solidità finanziaria. Tali risultati si affiancano alle importanti proiezioni contenute nel piano industriale, che potranno beneficiare del supporto attivo della Banca del Fucino. "Quest'investimento è coerente con il nostro obiettivo strategico di essere, oltre che una banca del territorio, anche una banca per l'ambiente. Nella realizzazione di questa operazione abbiamo valutato le molteplici opportunità che può generare: dall'ingresso in un mercato altamente dinamico e in espansione, alla possibilità di attivare relazioni con i principali operatori del settore e le loro filiere, fino alle sinergie con i settori dell'energia e dell'agricoltura in cui il Gruppo è già impegnato", ha spiegato Francesco Maiolini, Amministratore Delegato di Banca del Fucino. Lo Studio legale Gianni & Origoni ha assistito Banca del Fucino in qualità di advisor legale nell'operazione, con la partner Gabriella Covino per

gli aspetti corporate, affiancata da Niccolò Lavorano e Flavia Alinei, e con la partner Cristina Capitano per gli aspetti di diritto del lavoro, coadiuvata da Alessio Tuccini. W.E.E. è stata assistita da Linklaters, con un team guidato da Pietro Belloni e da Matteo Tabellini, affiancati da Federica Barbiero e Maddalena Vallino coadiuvati da Fabrizio Santoni e dallo Studio Signoriello per gli aspetti contabili e fiscali. -foto ufficio stampa Banca del Fucino - (ITALPRESS).